



Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago
(Tel.: 0442 - 21144) - www.parrocchiavigodilegnago.it



“ Il Buon Pastore dà la propria vita per le pecore”.

Foglio Parr.le 26 Aprile - 3 Maggio 2015 - IV^a Domenica di Pasqua - Lit. Ore: 4^a Settimana -

Sabato 25 Aprile - S. Marco Evangelista (rosso) -

ore **11.30**: Benedizione nel 50° di Matrimonio dei Coniugi Baraldo Ubaldo e Peloso Adriana
ore **15.30**: **Confessioni** - (Felicitazioni!)
ore **19.00**: D.i Brendolan Mario e Valentina - D.i Fam. Vicentini-Donini - D.i Beozzo Erio e Fam.

Domenica 26 Aprile - 4^a di Pasqua - G. di Preghiera per le Vocazioni-(bianco)-**Festa Avis**

ore **09.30**: D.i Rita, Gabriele, Duilio-D.i Moro Dante, Luigi-D.o Bovolon Angelo-30° Zanotto Aida.
ore **11.00**: S. Messa nella Festa dell'AVIS Locale - D.i Caldonazzo-Buggiani - D.a Dal Soglio Palmira - D.o Lucchini Sergio - D.o Bisson Silvio - D.o Bezzetto Maurizio -
ore **18.00**: S. Messa Parr.le -

Lunedì 27 Aprile - Tutti i santi Vescovi della Chiesa Veronese - (bianco) -

ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - Int. Offer.*
ore **20.45**: Incontro Genitori e Catechisti - Preparativi 1^a Comunione -

Martedì 28 Aprile - Feria del T. Pasquale - (bianco) -

ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - Int. Offer.* -
ore **21.00**: Convocazione Assemblea Ordinaria(Genitori-Comitato di Gestione-Operatori Scuola Materna) presso il N.O.I. -

Mercoledì 29 Aprile - S. Caterina da Siena, vergine e dottore della Chiesa, Patrona d'Italia e d'Europa - (bianco) -

ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - Int. Offer.*
ore **20.30**: Incontro Settimanale Gruppo Adolescenti e Cresimandi -

Giovedì 30 Aprile - Feria del T. Pasquale - (bianco) -

ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - Int. Offer.*
ore **14.30**: Presso Duomo di Legnago, partenza dei Cresimandi-Incontro a Verona con Mons Callisto Barbolan - Rientro sera.

Venerdì 1° Maggio - S. Giuseppe Lavoratore - (bianco) -

ore **10.30**: S. Messa - D.i Fam. Vicentini Regina -

Sabato 2 Maggio - S. Atanasio, vescovo e Dottore della Chiesa (bianco) -

ore **15.30**: **Confessioni** -
ore **16.30**: Ritiro Cresimandi con i Genitori presso il Duomo di Legnago - Confessioni - S. Messa - poi Pizza insieme.
ore **19.00**: 30° D.o Girardi Gino - D.i Moratello Ilario e Mario -

Domenica 3 Maggio - 5^a di Pasqua-(bianco)- Prima Domenica del Mese(in chiesa,sui banchi,Busta per la Scuola Materna)

ore **09.30**: D.i Trombin - Calearo
ore **11.00**: D.i Luigi, Alberto, Assunta - D.a Dal Soglio Palmira -
ore **18.00**: S. Messa Parr.le -

Avvisi Parrocchiali -

- Durante la settimana, previo accordo per telefono, il parroco proseguirà la benedizione alle famiglie che lo chiedono, (anche per Tel. 0442 - 21 144), dando la precedenza a quelle che già avevano fatto richiesta l'anno scorso.
- Lunedì 27 Aprile, ore 20.45, incontro catechisti e Genitori della 1^a Comun.
- Martedì 28 Aprile, ore 21.00: Convocazione Assemblea Ordinaria presso Presso la sede del Circolo N.O.I. -
- Giovedì 30 Aprile: ore 14.30 Partenza dal Duomo di Legnago dei Cresimandi, per l'incontro con Mons. Callisto Barbolan.
- Venerdì 1° Maggio: la S. Messa al mattino alle ore 10.30 -
- Sabato 2 Maggio: ore 16.30: Ritiro Cresimandi con i Genitori presso il Duomo di Legnago -
- Lunedì 4 Maggio ore 20.30: Inizio Recita S. Rosario.
- Chi desidera prenotarsi per una Gita ad Arezzo e al Santuario della Verna (dove S. Francesco ricevette le stimmate), per il 4 - 5 Luglio 2015 si rivolga alla Sig.a Luisa Magagna (333-8265299). -



Vivissime Felicitazioni e Auguri d'ogni bene ai coniugi

Baraldo Ubaldo e Peloso Adriana

che Sabato 25 Aprile

tra la gioia dei figli Luca, Nicoletta, Elena,

ricorderanno il loro 50° di Matrimonio con la Benedizione Sponsale, alle ore 11.30, presso la Chiesa Parr.le di Vigo



4^a Domenica di Pasqua o del Buon Pastore + **Dal Vangelo sec. Giovanni (10,11-18)**
In quel tempo, Gesù disse: "Io sono il buon Pastore. Il Buon Pastore dà la propria vita per le pecore. Il Mercenario - che **non è pastore** e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, **abbandona le pecore** e fugge, e **il lupo le rapisce e le disperde**; perché è un mercenario e

non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, **conosco** le mie pecore e le mie pecore **conoscono** me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore.

E ho altre pecore che non provengono da questo recinto; anche quelle io devo **guidare**. Ascolteranno la mia voce e diventeranno **un solo gregge ed un solo pastore**.

Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. **Nessuno me la toglie: io la do da me stesso**. Ho il **potere** di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio".

Parola del Signore.

Noi siamo le "pecore", che provenivano da un altro "recinto", ma abbiamo ascoltato la voce del Buon Pastore, e lo "conosciamo". Così siamo diventati un solo gregge e abbiamo un unico Pastore.

La figura del pastore, così familiare e quotidiana nella storia degli Ebrei, e rappresentativa di Dio nelle Scritture, è così richiamata dalle profezie, che dovrà essere quella incarnata dal Messia. Gesù attribuendosi il ruolo del Buon Pastore non fa altro che essere fedele alla immagine che Dio aveva da sempre assunto presso il popolo d'Israele e di cui, i Patriarchi, i Re, i Profeti dovevano dare a loro volta visibilità e testimonianza.

Anzi, anche la Chiesa, dovrà continuare la missione del Buon Pastore, nei secoli e in ogni luogo della terra. A cominciare da Pietro, a cui il Risorto, prima di salire al cielo comanderà di pascere le sue "pecore" e i suoi "agnelli" (i successori degli apostoli).

E proprio Papa Giovanni Paolo II ha voluto scrivere (nel 1992), al termine dei lavori del Sinodo sulla formazione sacerdotale per la Chiesa d'oggi, una esortazione apostolica dal titolo: "Vi darò pastori secondo il mio cuore", rifacendosi alla profezia di Geremia 3, 15.

In questo documento, il Papa, delinea il modo di essere sacerdoti, oggi, perché la Chiesa riconosca la voce e percepisca il volto del Buon Pastore.

E in questa Domenica, la Chiesa invita tutti i fedeli a pregare perché così si formino e così siano i sacerdoti per il nostro tempo: "Pastori secondo il Cuore di Dio" specchiandosi nel modello che ci ha dato Cristo Gesù. E come ne ha ripreso il messaggio Papa Francesco quando ha parlato di povertà, di servizio, di umiltà, di misericordia, quale tratto dei pastori secondo il "Buon Pastore".

Tutti i giorni, in particolare oggi, siamo invitati a pregare per i sacerdoti e le vocazioni sacerdotali. Papa Giovanni Paolo II ce ne da un saggio:

"Maria, madre di Gesù Cristo e madre dei sacerdoti, ricevi questo titolo che noi attribuiamo a te per celebrare la tua maternità e contemplare presso di te il sacerdozio del Tuo Figlio e dei tuoi figli, santa genitrice di Dio.

Madre di Cristo, e Messia sacerdote hai dato il corpo di carne per l'unzione del Santo Spirito a salvezza dei poveri e contriti di cuore, custodisci nel tuo cuore e nella Chiesa i sacerdoti, Madre del Salvatore.

Madre della fede, hai accompagnato al tempio il Figlio dell'uomo, compimento delle promesse fatte ai padri, consegna al Padre per la sua gloria i sacerdoti del Figlio tuo, Arca dell'Alleanza.

Madre della Chiesa, tra i discepoli nel Cenacolo pregavi lo Spirito per il popolo nuovo e i suoi pastori, ottieni all'ordine dei presbiteri la pienezza dei doni, Regina degli Apostoli.

Madre di Gesù Cristo, eri con lui agli inizi della sua vita e della sua missione, lo hai cercato maestro tra la folla, lo hai assistito innalzato da terra, consumato per il sacrificio unico eterno, e avevi Giovanni vicino, tuo figlio, accogli fin dall'inizio i chiamati, proteggi la loro crescita, accompagna nella vita e nel ministero i tuoi figli, Madre dei sacerdoti. Amen!

L'8 x Mille, alla Chiesa Cattolica, nella dichiarazione dei Redditi.

Tutti sanno che è l'unico sostegno economico fisso su cui possono contare i preti, in Italia, per vivere.

Tutti possono vedere e valutare lo stile di vita dei loro preti.

Credo che i Cattolici in Italia sentano in coscienza il dovere di provvedere alla sussistenza dei preti, per il servizio che offrono ai fedeli, come richiesto dalla missione ricevuta.

I preti sono il primo "prossimo" per una comunità parrocchiale e un punto di riferimento irrinunciabile per i fedeli.

Pensate in futuro cosa succederebbe se non ci fossero più i preti, neanche della "zona pastorale". Chi "direbbe Messa" e "Confesserebbe"? Per gli altri Sacramenti (Battesimo, Matrimonio, Unzione degli Infermi, possono bastare anche i Diaconi cosiddetti "permanenti" e con loro gli Accoliti o i ministri straordinari dell'Eucaristia per la sua distribuzione), ma, questi, non possono sostituirli nei due compiti sacerdotali riservati (Messa e Confessione).

Certo il primo dovere dei cristiani è quello di pregare il "Padrone della messe", perché mandi "operai" nella sua messe.

Io non conosco, oggi, preti disoccupati, anche quando, o per l'età avanzata o per la salute precaria, sono ospitati in una casa di riposo. Tutti i giorni pregano, celebrano la Messa, offrono le loro sofferenze per la Chiesa. Sanno che vita naturale durante, per il Signore, non vanno mai in "pensione" e devono sempre dare tutto se stessi per amore di Dio e della Chiesa.

E il prete cerca di esserlo fino in fondo, perché così ha fatto Gesù, di cui resta sempre ministro.

Egli non ha scelto e mandato i preti per fare carriera o per un successo personale, ma per servire e dare tutta la vita per il bene dei fratelli. Al punto che ha loro chiesto di non fare una famiglia propria così da fare della Comunità la propria famiglia.

Certo, come tutti, anche i preti sono uomini, e hanno i loro difetti e i loro limiti, ma non si potrà dire che non si sforzino di dedicare il meglio di sé alla cura pastorale dei fedeli a loro affidati.

Nei tavolini, in chiesa, questa Domenica, troverete dei depliant che invitano a porre la firma nel Documento della Dichiarazione dei Redditi, nella casella che destina l'8 per 1000 alla Chiesa Cattolica.

Sostenendo il clero, anzitutto fate un favore a voi stessi, e insieme date quella testimonianza di carità che la Chiesa è chiamata a offrire al mondo.

Naturalmente la Provvidenza divina, per chi crede, ne ricompenserà al "centuplo", la generosità.